

Invalidità civile: benefici, agevolazioni e diritti dei lavoratori

SOGGETTI A CUI SPETTANO I BENEFICI DELLE LEGGE 104/1992

I benefici ex lege 104/92 spettano alla persona portatrice di handicap e al portatore di handicap grave:

- E' persona **handicappata** colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione
- E' persona portatrice di **handicap grave** la persona affetta da minorazione, singola o plurima, che ne abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione.

ATTENZIONE ALLE RECENTI NOVITA'!

Per una maggiore inclusività, la definizione della condizione di disabilità è stata recentemente modificata con il **Decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62**, che ha apportato le seguenti sostituzioni terminologiche:

- la parola handicap è sostituita con condizione di disabilità,
- le parole persone handicappata/portatore di handicap sono sostituite con la terminologia persona con disabilità,
- le parole con connotazione di gravità/in situazione di gravità sono sostituite con la terminologia *“con necessità di sostegno elevato o molto elevato”*,
- le parole “disabile grave” sono sostituite con la terminologia *“persona con necessità di sostegno intensivo”*.

BENEFICI RELATIVI ALLA CURA E ALLA RIABILITAZIONE

- Interventi per la prevenzione e la diagnosi prenatale precoce delle minorazioni.
- Interventi per la cura e la riabilitazione precoce della persona handicappata.
- Specifici interventi riabilitativi e ambulatoriali, a domicilio o presso i centri socioriabilitativi ed educativi a carattere diurno o residenziale
- La fornitura e la riparazione di apparecchiature, attrezzature, protesi e sussidi tecnici necessari per il trattamento delle menomazioni.

INTERVENTI PER INSERIMENTO ED INTEGRAZIONE SOCIALE

Tutti i cittadini a cui sia stata riconosciuta una disabilità hanno diritto ad agevolazioni fiscali

Elenco delle agevolazioni:

- le agevolazioni per il settore auto
- Le detrazioni per i figli a carico
- Le spese sanitarie ed i mezzi di ausilio
- La detrazione per gli addetti all'assistenza per persone non autosufficienti
-
- L'iva ridotta per gli acquisti di ausili tecnici ed informatici
- Le agevolazioni specifiche per i non vedenti
- L'eliminazione delle barriere architettoniche
- La detrazione per polizze assicurative
- L'imposta agevolata su donazioni e successioni.

https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/233439/Guida_alle_agevolazioni_fiscali_per_le_persone_con_disabilit%C3%A0.pdf/42fab204-85c5-9dcf-6750-b4afb6aeb74e

AGEVOLAZIONI SULL'ACQUISTO DI VEICOLI

Chi ne ha diritto

Possono usufruire delle agevolazioni le persone:

1. non vedenti
2. sorde
3. con disabilità psichica o mentale titolari dell'indennità di accompagnamento
4. con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni
5. con ridotte o impedito capacità motorie

Quali sono queste agevolazioni?

- Iva agevolata al 4%
- esenzione dal bollo auto
- detrazione IRPEF del 19%
- esenzione dal pagamento dell'IPT
- pass invalidi

!Attenzione!

Le agevolazioni sono riconosciute solo se i veicoli sono utilizzati, in via esclusiva o prevalente, a beneficio delle persone con disabilità.

Se la persona con disabilità è fiscalmente a carico di un familiare (possiede cioè un reddito annuo non superiore a 2.840,51 euro o a 4.000 euro, dal 1° gennaio 2019, per i figli di età non superiore a 24 anni), può beneficiare delle agevolazioni lo stesso familiare che ha sostenuto la spesa.

COME OTTENERE I BENEFICI

Dopo la presentazione della domanda, l'istante viene sottoposto a visita presso una commissione medica composta da tre componenti (dal 2026 si chiamerà unità di valutazione di base), che all'esito della visita medica emette un **verbale con cui riconosce** o disconosce lo status di persona portatrice di handicap/disabilità, e **in base al grado di handicap/disabilità variano i benefici di cui il soggetto può usufruire.**

PERMESSI LAVORATIVI E CONGEDI STRAORDINARI. PER IL LAVORATORE DISABILE

Il dipendente in situazione di disabilità grave ha diritto a:

- due ore di permesso giornaliero retribuito (o una nei casi in cui l'orario giornaliero sia inferiore alle 6 ore).
- tre giorni di permessi mensili retribuiti
- diritto di scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio
- diritto a non essere trasferito senza il proprio consenso ad altra sede.

E' NECESSARIO LO STATO DI GRAVITA' DI HANDICAP

Come richiedere l'agevolazione

Presentare il certificato di handicap (che si richiede sempre all'ASL di residenza ai sensi della L.104/92), in cui si menziona il comma 3 dell'art. 1 della Legge 104/92:

per i dipendenti pubblici: all'ufficio del personale;

per i dipendenti privati: alla propria sede INPS sui moduli predisposti dall'INPS rilascerà una ricevuta, che il dipendente consegnerà al proprio ufficio del personale.

L'INPS, secondo i vari casi, ha predisposto dei moduli appositi (HAND), in cui sono contenute tutte le spiegazioni.

PERMESSI LAVORATIVI E CONGEDI STRAORDINARI. GENITORI – ENTRO I 12 ANNI

I **genitori**, anche adottivi o affidatari, **di figli disabili in situazione di gravità minori di tre anni** possono beneficiare **in alternativa** di:

- tre giorni di **permesso mensile**, anche frazionabili in ore;
- prolungamento del **congedo parentale**;

permessi orari retribuiti rapportati all'orario giornaliero di lavoro, che consistono in due ore al giorno se l'orario lavorativo è pari o superiore a sei ore, un'ora in caso di orario lavorativo inferiore a sei ore.

I **genitori biologici di figli disabili in situazione di gravità di età compresa tra i tre e i dodici anni di vita** e i **genitori adottivi o affidatari** di figli disabili in situazione di gravità che abbiano compiuto i tre anni di età ed entro 12 anni dall'ingresso in famiglia del minore, possono beneficiare **in alternativa** di:

- tre giorni di **permesso mensile**, anche frazionabili in ore;
- prolungamento del **congedo parentale**.

PERMESSI LAVORATIVI E CONGEDI STRAORDINARI. GENITORI – OLTRE I 12

I genitori biologici di figli disabili in situazione di gravità oltre i 12 anni di età e i genitori adottivi o affidatari di figli disabili in situazione di gravità oltre i 12 anni dall' ingresso in famiglia del minore possono beneficiare di tre giorni di permesso mensile, anche frazionabili in ore.

LE NOVITÀ INTRODOTTE DALLA LEGGE 106/2025

Un recente intervento normativo (Legge 106/2025, entrata in vigore in parte già ad agosto 2025) ha introdotto un'importante **integrazione alle tutele** già previste dalla Legge 104/1992, in particolare per i lavoratori fragili e per coloro che svolgono il ruolo essenziale di caregiver familiare.

La novità più rilevante in materia di permessi orari è l'introduzione di **dieci (10) ore annuali aggiuntive** di permesso retribuito.

In premessa è necessario specificare che tali ore **non sostituiscono** le tre giornate mensili di permesso retribuito standard, ma le **integrano** e che sono destinate in modo specifico e mirato alla copertura di **esigenze sanitarie**.

Questo beneficio supplementare è rivolto a una platea specifica di lavoratori dipendenti (sia pubblici che privati):

Lavoratori Fragili: Coloro che sono affetti da patologie gravi, croniche o invalidanti, o con invalidità riconosciuta pari o superiore al 74%.

Genitori e Caregiver: I lavoratori che assistono stabilmente un familiare (minore o adulto) che si trova nelle stesse gravi condizioni di salute o invalidità.

USO A FINE SANITARIO DELLE ORE EXTRA

Le 10 ore extra devono essere utilizzate esclusivamente per:

- Visite mediche specialistiche.
- Esami diagnostici.
- Cicli di terapia e controlli periodici legati alla patologia del lavoratore fragile o del familiare assistito.

PROCEDURE DA SEGUIRE

Questa nuova tutela è operativa dal **1° gennaio 2026** per poter usufruire delle ore di permesso supplementari è importante verificare quali sono le procedure da seguire.

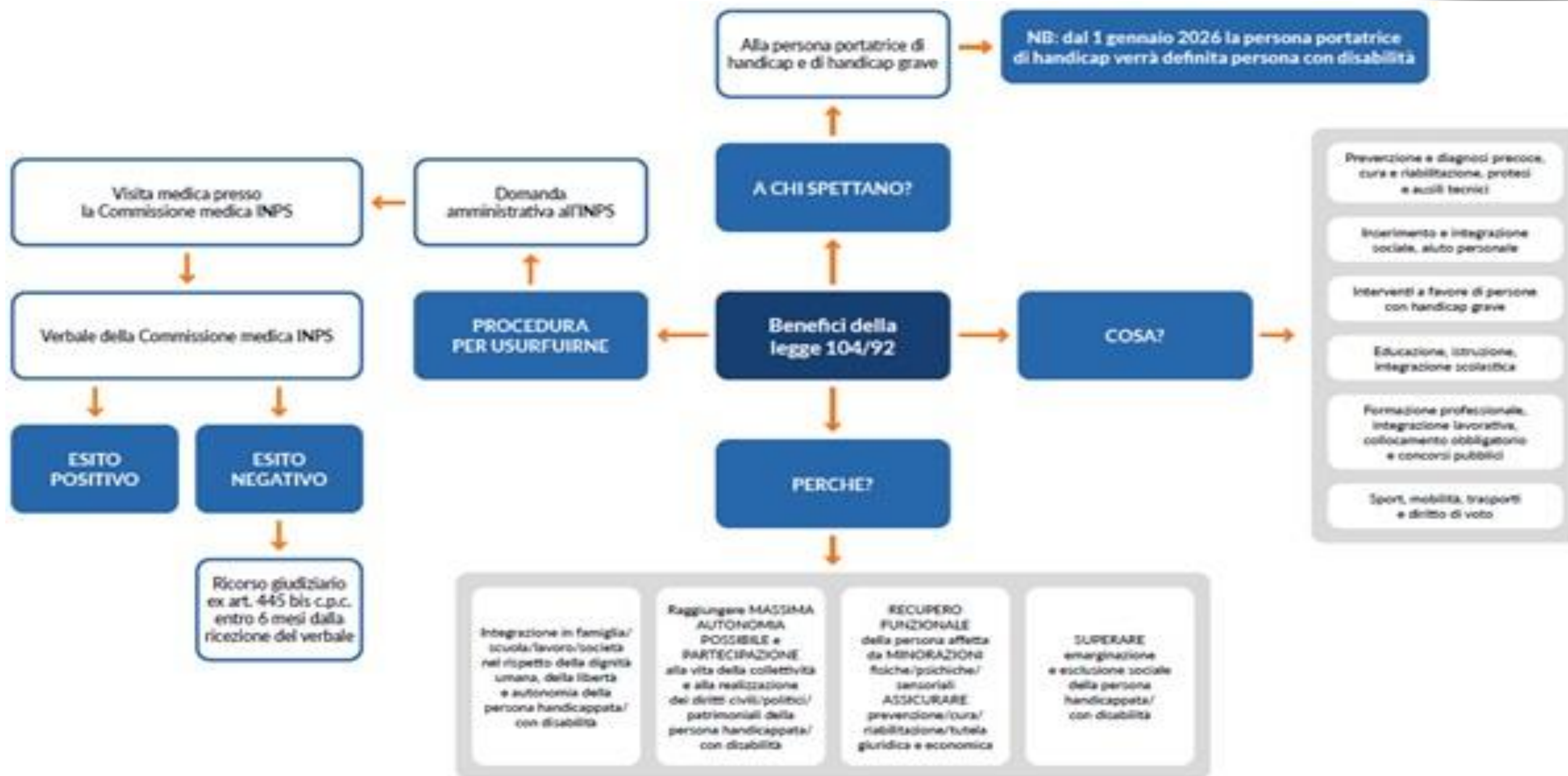
- **Verificare i requisiti per accedere al beneficio:** Assicurarsi che la propria condizione o quella del familiare assistito rientri tra i destinatari del beneficio (lavoratore fragile o caregiver di familiare con disabilità grave o con invalidità $\geq 74\%$).
- **Frazionabilità del Permesso:** Le 10 ore sono un monte annuale e possono essere utilizzate anche in modo frazionato (ad esempio, per singole ore per una visita ambulatoriale) per adattare l'assenza alle necessità sanitarie.
- **Documentazione Necessaria:** È obbligatorio conservare e presentare al datore di lavoro la **documentazione probatoria** (come l'attestazione di presenza rilasciata dalla struttura sanitaria) che confermi l'effettivo utilizzo del permesso per la finalità dichiarata (visita, esame o terapia).
- **Comunicazione Preventiva:** È sempre richiesto informare formalmente l'Istituto Previdenziale (INPS) e il proprio datore di lavoro sull'utilizzo delle ore di permesso, specificando che si tratta delle 10 ore aggiuntive previste dalla nuova normativa, una volta che l'istituto avrà fornito le chiare istruzioni applicative.

ALTRI CONGEDI PARENTALI

Il **coniuge**, la parte dell'unione civile, il convivente di fatto (art. 1, c. 36 e 37, l. 76/2016), **i parenti e gli affini** della persona disabile in situazione di gravità possono beneficiare di tre giorni di permesso mensile, anche frazionabili in ore.

Fermo restando il **limite complessivo di tre giorni** di permesso mensili per l'assistenza allo stesso individuo con disabilità in situazione di gravità, il diritto può essere riconosciuto, su richiesta, a più soggetti tra quelli aventi diritto, che possono fruirne in via alternativa tra loro.

Mappe legge 104/92 – percorsi



THANK YOU